



Dro, 19 ottobre 2009

A tutte le famiglie associate
LORO SEDI

Prot. N. LT/13/09

Oggetto: Scuola e fibrosi cistica

Con la presente desideriamo informarvi sui recenti contatti avuti con l'assessore provinciale all'istruzione, dott.ssa Marta Dalmaso, per esporre le problematiche che gli studenti affetti da fibrosi cistica incontrano frequentando la scuola. All'incontro con l'assessore Dalmaso, svoltosi il 6 ottobre, hanno partecipato congiuntamente il Comitato di Trento della Lega Italiana Fibrosi Cistica e rappresentanti della sezione ANMIC di Trento: ricordiamo infatti che a livello nazionale è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Lega e l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che impegna i due organismi a svolgere insieme una campagna di sensibilizzazione presso tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado.

L'assessore Dalmaso, già a conoscenza delle problematiche della patologia, ha ascoltato attentamente quanto veniva illustrato. I problemi emersi sono principalmente di ordine "medico" e sono collegati alla somministrazione di enzimi pancreatici e di antibiotici per os durante l'orario scolastico, o relativamente alla convivenza di più malati nello stesso istituto scolastico ed alle pratiche di disinfezione dei luoghi frequentati. Non sono tuttavia da ignorare anche i risvolti prettamente "scolastici" legati alle assenze o all'apparente "svogliatezza" provocata dalle impegnative terapie fisioterapiche che uno studente affetto da FC deve eseguire quotidianamente o dalle cure farmacologiche cui deve sottoporsi: tutto ciò può incidere anche pesantemente sul profitto dello studente e necessita di essere conosciuto, compreso ed accompagnato.

In risposta alla prima problematica di ordine puramente "medico" l'assessore si è impegnato a far inserire la FC in un protocollo operativo che si sta realizzando in collaborazione con l'Azienda Sanitaria per disciplinare la somministrazione di farmaci a scuola in presenza di particolari patologie (ad es. l'insulina per gli studenti diabetici). A tal fine è importante contattare il dottor Baldo per redigere in modo il più dettagliato e preciso possibile tale protocollo.





LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA
COMITATO DI TRENTO
Associazione Veneta O.N.L.U.S.



Laddove invece – anche con riferimento al secondo ordine di problematiche che interessa soprattutto l'esigenza di tenere in debito conto i risvolti delle gravose terapie FC sul percorso scolastico dei giovani pazienti – si presentassero casi particolarmente “difficili” da gestire all'interno della scuola, l'assessore si impegna a parlarne direttamente in occasione degli incontri con i Presidi e a fare in modo che l'argomento trovi spazio anche all'interno dei corsi di aggiornamento per i docenti. Invitiamo pertanto gli studenti o i genitori che incontrassero situazioni particolarmente problematiche a segnalarle alle nostra Segreteria, che si farà carico di trasmetterle all'assessore.

Infine per quanto riguarda in generale l'opera di sensibilizzazione dei giovani sui temi della disabilità e dell'attenzione ai più deboli l'assessore Dalmaso ha ricordato che la scuola è già attiva con molteplici iniziative sul fronte educativo.

Cordialmente,

Lega Italiana Fibrosi Cistica
Comitato di Trento
Associazione Veneta O.N.L.U.S.
Il Segretario

